



Un punto informativo con chiosco sulla provinciale per Rivamonte

GOSALDO. Un punto informativo con chiosco a Forcella Franche che intercetti il flusso turistico del Parco Nazionale delle Dolomiti. A questo sta lavorando il Comune di Gosaldo che ha dunque rivoluzionato il progetto della giunta precedente modificando la posizione in cui far sorgere la struttura. «Stiamo parlando di una casetta con bar annesso», spiega il sindaco di Gosaldo, Giocondo Dalle Feste, «da utilizzare come punto informativo del Parco e anche come luogo di ristoro e sosta per i turisti. I costi dell'opera sono inferiori ai 200 mila euro. Ad oggi siamo certi del contributo al 50% da parte del Gal Alto Bellunese, ma ancora non abbiamo trovato i soldi per il cofinanziamento». La struttura sorgerà a Forcella Franche, lungo la provinciale che congiunge Rivamonte a Gosaldo, poco prima del bivio che conduce in Valle del Mis, in prossimità del cippo di confine tra i due comuni. La volontà della precedente amministrazione, guidata da Giorgio Serafini, era invece un'altra: costruire il punto informativo sopra gli spogliatoi che servono i campi da tennis in centro a Gosaldo. «Quella soluzione non ci piaceva per vari motivi», spiega Dalle Feste, «da un lato si andava a deturpare il paesaggio alzando la struttura esistente di dodici metri, dall'altro il nuovo edificio rischiava di rimanere nascosto, durante i mesi estivi, dal tendone che viene montato nell'apposito spiazzo. L'idea di creare anche delle cucine proprio per il tendone era buona, ma sarebbero rimaste troppo distanti dal tendone stesso». E quindi, dopo aver vagliato la possibilità di collocare il punto informativo nei locali delle scuole medie, la nuova giunta ha deciso di insistere su Forcella Franche. «Da lì passano tutti i flussi turistici del Parco», dice Dalle Feste, «quelli che vengono dal Passo Cereda, dalla Valle del Mis, da Agordo-Rivamonte e dalle miniere di Valle Imperina. Siamo lungo il sentiero della Via Tilman e magari in futuro ci sarà anche un'attenzione turistica al percorso delle miniere che collega Valle Imperina a Vallalta». L'assessore Monestier ha fatto un ottimo lavoro».